

VERBALE DELLA RIUNIONE
DEL GRUPPO AQ DEL CORSO DI STUDIO
IN LINGUE, CIVILTÀ E SCIENZE DEL LINGUAGGIO

Il giorno 14 luglio 2017, alle ore 14.00, presso la sala Common Room di Palazzo Cosulich, sede del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati, si riunisce il gruppo AQ del Corso di Studio in *Lingue, Civiltà e Scienze del linguaggio* (LCSL) nelle persone di Chiara Donnarumma, Stefania Sbarra, Gerardo Tocchini in collegamento via skype, assenti giustificati Massimiliano Bampi e Greta Baldi.

Il gruppo AQ si riunisce al fine di rivedere struttura e contenuti della Scheda di Monitoraggio annuale in un'ottica di maggiore adesione alle linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo, alla luce dei chiarimenti pervenuti dallo stesso ed in considerazione delle valutazioni dei membri del Gruppo AQ emerse in sede di approvazione dell'ultima versione della Scheda.

Il gruppo come prima cosa rivede i commenti agli indicatori che superano il limite massimo di 200 parole suggerito dalle Linee Guida di cui sopra: nello specifico gli avvii di carriera al primo anno e gli indicatori iC3, iC12.

Avvii di carriera al primo anno (indicatore di base della Sezione 1 della scheda)

Seppur rilevante come testimonianza di un progetto di monitoraggio degli avvii di carriera al primo anno, dato in costante e notevole progressione nel triennio di riferimento, il gruppo AQ decide di eliminare dal commento il riferimento alla proposta di istituire per l'a.a. 2017/2018 un test d'ingresso con un numero programmato, considerata la mancata approvazione della proposta ed il periodo cui deve estendersi la riflessione del gruppo di lavoro che comprende gli anni accademici 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016.

Stante la premessa di cui sopra si conferma però la necessità di accennare nel commento la sostanziale inversione di tendenza prevista per l'a.a. 2016/2017 dovuta all'introduzione di un sistema di certificazioni linguistiche.

iC3) Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni

Il divario tra la percentuale del CdS nel 2015 e quella relativa alla media di Ateneo per lo stesso anno, era già stato rilevato nel corso della riunione precedente del gruppo AQ che, confrontati i riesami dell'anno 2015 dei due CdS triennali di area L-11 dell'Ateneo, si propone di chiedere ulteriori approfondimenti direttamente al Settore Offerta Formativa dell'Ateneo non ritenendo attendibili i dati del CdS.

Considerato il calo del dato dell'indicatore iC3 nel periodo di riferimento, il Gruppo AQ propone delle azioni correttive che saranno sottoposte all'attenzione ed all'approvazione dei membri del collegio didattico in sede di discussione della Scheda.

iC12) Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

Si riflette molto sulla novità del dato in analisi, mai stato oggetto di rilevazione per le schede di riesame degli anni precedenti e pertanto mai potuto essere oggetto di riflessione da parte del gruppo AQ e/o spunto per la progettazione di azioni finalizzate a rendere più attrattivo il CdS per la tipologia di studenti in esame (degree seekers).

Alla luce delle considerazioni emerse ed evidenziato il crollo di questa tipologia di iscritti nel periodo di riferimento, il Gruppo AQ propone delle azioni correttive che saranno sottoposte all'attenzione ed all'approvazione dei membri del collegio didattico in sede di discussione della Scheda.

Rivisti i commenti agli indicatori principali, specialmente quelli che superavano il limite delle parole consentite e preso atto dell'assenza dei dati ANVUR per l'indicatore iC25 *Proporzione di laureati complessivamente soddisfatti del CdS*, il gruppo AQ prende in esame tutti gli indicatori rimanenti elaborando, per ciascuno di essi, il relativo commento, come da All. 1 (scheda_monitoraggio_annuale_LCSL_v.3).

Viene modificata anche l'impostazione grafica della Scheda secondo la struttura consigliata dal Presidio della Qualità di Ateneo (si riportano prima i commenti agli indicatori principali poi quelli agli indicatori rimanenti).

I presenti concordano nel raccogliere proposte di eventuali modifiche e/o integrazioni anche da parte dei componenti del gruppo AQ assenti giustificati e di approvare la versione definitiva della scheda nella prossima riunione.

La riunione termina alle ore 18.00.

Allegati:

All.1: scheda_monitoraggio_annuale_LCSL_v.3

Gerardo Tocchini (Coordinatore)

Chiara Donnarumma (segretaria verbalizzante)



Gerardo Tocchini



Chiara Donnarumma

Indicatori principali

Avvii di carriera al primo anno)

Nel corso del triennio di riferimento si registra una notevole progressione, in linea sia con i dati macroregionali che nazionali, ma non con quelli di Ateneo.

Cionostante, già a partire dall'a.a. in corso, si registra un'inversione di tendenza dovuta alla richiesta della conoscenza certificata della lingua inglese a livello B2, per chi intendesse avviare lo studio triennale della lingua inglese e della lingua anglo-americana. L'avvio del sistema di certificazioni ha prodotto un sostanziale ricompattamento dei numeri (dai 966 immatricolati del 2015/16 si è scesi di colpo agli 853 del 2016/17: -12,5%). Ci si attende che le rilevazioni relative al 2016 e al 2017 mostrino un quadro statistico del CdS LCSL sostanzialmente mutato.

Iscritti)

La progressione di cui si è appena detto si riflette perciò nel corso del triennio 2013-15 sul numero totale degli iscritti. A fronte di una media numerica di ateneo sulla classe L-11 sostanzialmente immutata, la triennale LCSL ha conosciuto invece un incremento in numeri assoluti pari ad un +7,85% nel 2014, e a un ulteriore +8% nel 2015. Benché su medie numeriche molto più basse (ovvero ben al di sotto della metà), anche gli altri CdS della classe L-11 della macroregione e nazionali hanno conosciuto un sostanziale incremento degli iscritti (rispettivamente +11,43% e +9,7%).

iC3)

Il dato scende nel periodo di riferimento, come confermato dalla scheda di riesame del 2015, mostrando però, per lo stesso 2015, segni di leggera ripresa.

Si rileva che il dato si avvicina più a quello nazionale che non a quello macroregionale e di Ateneo relativamente alla classe L-11.

Il gruppo AQ ipotizza, quali azioni correttive, il ricorso a strategie di orientamento, come ad esempio incontri informativi presso le scuole superiori di secondo grado fuori regione ed invio alle stesse di materiale informativo a mezzo newsletter.

Si propone anche una maggiore visibilità a livello pubblicitario (cartellonistica, pagine di quotidiani, ecc) del CdS fuori regione.

iC12)

Il dato risulta in forte flessione, sia rispetto al dato nazionale che a quello macroregionale.

Si evidenzia poi un vero e proprio crollo di questa tipologia di iscritti all'LCSL tra il 2013 e il 2015. E tuttavia, il dato è al 2015 all'incirca il doppio della percentuale di Ca' Foscari per la stessa classe.

Si consideri che a inizio triennio il dato LCSL risultava essere sostanzialmente allineato con la media L-11 macroregionale e nazionale.

Si rileva che i dati forniti dall'Ateneo sino al 2015, dati consultabili nelle schede di riesame di riferimento, consideravano la provenienza e non il luogo di conseguimento del titolo di studio degli iscritti: la rilevazione in analisi propone pertanto dei nuovi dati sui cui riflettere.

Contestualmente valutiamo il dato anche alla luce degli ulteriori indicatori di internazionalizzazione (iC10 e iC11) che mostrano, soprattutto nel 2015, una prestazione positiva, specialmente in rapporto alle percentuali nazionali.

Fermo restando che l'impegno dei nostri docenti sulla mobilità degli studenti ha dei riscontri positivi, il gruppo AQ ritiene che debba essere potenziata l'attrattività del CdS per gli aspiranti studenti che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero tramite la diffusione di materiale informativo in lingua inglese anche a mezzo social network e tramite un maggior investimento sui programmi di tutorato.

iC16)

Tenendo come riferimento il 2015, la percentuale degli studenti LCSL che proseguono al II anno con una dote di almeno 40cfu risulta decisamente inferiore a quella dell'Ateneo. Tuttavia il dato risulta nella sostanza allineato, anche se di poco inferiore, a quello dei corsi L-11 dell'area macroregionale; resta infine ben al di sopra della media nazionale nei corsi della stessa classe.

Si segnala che il periodo di riferimento del dato precede l'introduzione della conoscenza certificata della lingua inglese a livello B2, introdotta nell'a.a. corrente per cui ci si aspetta un'inversione di tendenza anche nei risultati degli esami di lingua del primo anno molto difficili per i principianti assoluti.

iC19)

Il dato LCSL evidenzia un impegno piuttosto robusto come erogazione di ore docenza da parte del personale a tempo indeterminato rispetto al monte ore complessivo offerto dal CdS. Il dato risulta in progressiva crescita percentuale nel periodo preso in considerazione. L'incremento appare in linea col dato degli altri gli atenei della macroregione, a fronte di un sensibile calo nelle medie di classe L-11 dei CdS di Ca' Foscari. Nel triennio in esame, sull'LCSL l'impegno orario dei docenti a tempo indeterminato del DSLCC risulta essere stato nettamente superiore, in percentuale, anche rispetto a quello dei colleghi della classe L-11, sia per macroregione che sul totale nazionale. Quanto alla qualificazione dei docenti [iC08], appare più che adeguata nel rapporto tra SSD di afferenza e didattica erogata, migliore rispetto al dato di ateneo, della macroregione e del nazionale. Pochi risultano essere, perciò, in proporzione all'elevato numero degli insegnamenti offerti, i casi di docenti del CdS che insegnano al di fuori del SSD di appartenenza.

iC22)

La percentuale degli immatricolati della triennale LCSL che si laureano entro il triennio corrisponde più o meno a quella media di Ateneo, anche se con andamento altalenante. Comunque sia, in entrambi i casi si tratta di percentuali di resa decisamente alte, sia rispetto al quadro statistico macroregionale, sia rispetto al quadro statistico a livello nazionale.

iC24)

Nel triennio preso in considerazione gli abbandoni sono andati a ridursi progressivamente e in modo significativo, scendendo di quasi 10 punti percentuali e attestandosi, sul dato finale, di poco al di sotto della media L-11 di Ateneo. E comunque, nei tre anni, la percentuale di abbandoni del LCSL si è sempre arrestata largamente al di sotto della media della classe L-11, tanto nell'area macroregionale che rispetto al dato nazionale (con un *range* che è variato dai 5 ai 17 punti percentuali in meno: nel 2015 il dato macroregionale degli abbandoni era del 32%; del 37,1% quello nazionale).

iC25)

I dati ANS aggiornati al 1 luglio 2017 non riportano la proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS LCSL [iC25], che sono invece forniti dalle statistiche ALMALAUREA (laureati anno solare 2015). Di quell'anno, si dichiaravano soddisfatti (decisamente sì 31,5%; più sì che no 57,5%) l'89% degli intervistati tra i laureati della triennale LCSL; l'84,5% dei laureati della classe L-11 di Ca' Foscari (decisamente sì 26%; più sì che no 58,2%). Dichiarava che si sarebbe iscritto al LCSL il 68,4% degli interpellati; il 60,4% dei laureati della classe L-11 di Ca' Foscari.

iC27)

Nel corso del triennio preso in considerazione il rapporto complessivo tra iscritti e docenti ha certo sofferto della crescita progressiva degli iscritti illustrata, a fronte del numero sostanzialmente invariato dei docenti, anche in comparazione alla media di Ca' Foscari dello stesso periodo. Si rileva anche la crescita globale dell'indicatore sia per area macroregionale che nazionale (con un incremento meno spettacolare: dal 32,5 del 2013 al 39,8 del 2015). Si fa notare che i dati LCSL dell'a.a. 2016/17, caratterizzati come detto da una significativa riduzione degli iscritti, dovrebbero recare un significativo riassetto dell'indicatore.

Rimanenti indicatori

Immatricolati puri) Si registra una crescita significativa del dato nel triennio di riferimento in controtendenza con i dati di Ateneo. Crescono, ma non allo stesso modo, le medie dell'area macroregionale e nazionale.

Iscritti regolari ai fini del CSTD) Si registra una crescita significativa del dato nel triennio di riferimento in controtendenza con i dati di Ateneo. Crescono discretamente anche le medie dell'area macroregionale e nazionale.

Iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri) Per quanto riguarda questo indicatore valgono considerazioni simili a quelle esposte per i due indicatori precedenti.

iC1) Si registra, a fronte di una leggera flessione per gli anni 2014 e 2015, una sensibile crescita per il periodo di riferimento, in linea con quanto accade a livello di Ateneo ma diversamente da quanto si rileva a livello macroregionale e nazionale, per cui la crescita è costante.

iC2) A fronte di una leggera flessione nel 2014, si registra una crescita sensibile e costante sia a livello di CdS che di Ateneo; mentre su scala macroregionale e nazionale il dato è in flessione.

iC5) A fronte di una leggera flessione nel 2015 si registra una crescita sul triennio di riferimento. Se la media di Ateneo rimane sostanzialmente stabile, quella macroregionale e quella nazionale sono costantemente in crescita.

iC8) Per quanto riguarda questo indicatore valgono considerazioni simili a quelle esposte nell'indicatore iC19.

iC10) Per quanto riguarda questo indicatore valgono considerazioni simili a quelle esposte nell'indicatore iC12.

iC13) Si rileva una modesta flessione nel triennio di riferimento in controtendenza con i dati di Ateneo; in prospettiva il dato dovrebbe migliorare con l'introduzione della conoscenza certificata della lingua inglese a livello B2, introdotta nell'a.a. corrente (vd. iC16).

Interessante che il dato nazionale, seppur in crescita, risulti di 9,7 punti inferiore rispetto al dato del CdS.

iC14) Il dato del CdS registra una lieve flessione, in linea con l'Ateneo, diversamente da quanto avviene a livello macroregionale e nazionale; nonostante la flessione i dati del CdS e di Ateneo rimangono molto al di sopra delle percentuali suddette.

iC15) Per quanto riguarda questo indicatore valgono considerazioni simili a quelle esposte nell'indicatore iC14.

iC15BIS) Per quanto riguarda questo indicatore valgono considerazioni simili a quelle esposte nell'indicatore iC15.

iC16BIS) Per quanto riguarda questo indicatore valgono considerazioni simili a quelle esposte nell'indicatore iC16.

iC17) Per quanto riguarda questo indicatore valgono considerazioni simili a quelle esposte nell'indicatore iC16.

iC21) Il dato registra una lievissima flessione sia a livello di CdS che di Ateneo mentre cresce il dato a livello macroregionale e nazionale. L'indicatore in termini assoluti è però sia nel CdS che in Ateneo più alto.

iC23) Il dato registra una percentuale di crescita (+0,3%) molto modesta ma in linea con le oscillazioni di Ateneo, sempre inferiori all'1%. A livello macroregionale e nazionale si registra una oscillazione ancora più lieve ma su percentuali maggiori.

iC28) Per quanto riguarda questo indicatore valgono considerazioni simili a quelle esposte nell'indicatore iC27. Si evidenzia una forte sperequazione con il dato di Ateneo che cala nel corso del triennio di 13 punti.